



Milano, 25 gennaio 2012

Illustre Professoressa Elsa Fornero  
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali della Repubblica Italiana

Oggetto: appello al Ministro sulla situazione dei neo e giovani laureati

Illustre Ministro Fornero,  
nelle ultime settimane, dal comparto delle grandi imprese, ci arrivano segnali di tensione derivati dalle aspettative, naturalmente create, dall'avvio del processo di riforma del mercato del lavoro. Esse stanno generando un ulteriore elemento di stasi decisionale in ordine all'inserimento di neo e giovani laureati.

Abbiamo deciso quindi di commissionare al nostro ufficio studi una indagine conoscitiva su un campione pari 3.000 grandi aziende del Nord Italia, che potesse essere utile alla raccolta di elementi concreti sulla situazione degli inserimenti dei neo e giovani laureati ed è emerso che,

- all'annuncio dell'avvio del processo riformatore il 25% del campione ha posto in stand-by ogni progetto di inserimento.
- il 28% del campione non procederà ad alcun inserimento di neo e giovani laureati senza l'approvazione definitiva del fatto legislativo.

Tutto ciò ad appena un mese dall'annuncio del percorso riformatore !

Le valutazioni sull'impatto numerico di tale situazione, in termini di mancati inserimenti di giovani sul mercato del lavoro, non sono certamente compresi nell'ambito di qualche centinaia di unità. Al contrario migliaia di giovani rischiano di perdere l'appuntamento atteso per cinque anni con il mercato del lavoro ed altrettante famiglie attendono di sapere se l'investimento, che con tanto coraggio e sacrificio hanno fatto sull'istruzione delle proprie figlie e dei propri figli, avrà un ritorno.

Non è certamente messa in discussione la sensibilità Sua e del governo a questo tema !  
Al contrario ci appelliamo a codesta sensibilità affinché possiate ulteriormente sensibilizzare le parti ad uno sforzo sempre meno indirizzato alla difesa di interessi di parte, siano essi economici o ideologici, e sempre più orientato all'evitare la "dissipazione" di generazioni di neolaureati.

Signora Ministro, dal nostro punto di vista, una generazione "di intelligenza dissipata" è un "debito concreto" che il nostro paese contrae con il proprio futuro.

Ogni settimana ogni mese sono preziosi e non c'è troppo tempo a disposizione. Ad ogni sessione di laurea nuovi giovani attori fanno il loro ingresso sul mercato del lavoro sovrapponendosi a coloro che li hanno preceduti nel conseguimento della laurea.

Per quanto nelle Sue possibilità ed in quelle del governo, Le formuliamo quindi questo appello, con l'auspicio che nel più breve tempo possibile si possa dare chiarezza alle giovani laureate, ai giovani laureati ed alle grandi imprese, che come sempre per prime tratteranno la strada della ripresa economica ed occupazionale.

La ringraziamo per la attenzione che vorrà riservare a questo nostro appello.

Salvatore Corradi  
Presidente  
Bachelor Selezione Neolaureati